



Per la diffusione immediata: 22/10/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ACCORDA CLEMENZA A QUATTRO PERSONE E AVVIA IL PROGRAMMA DI CLEMENZA CON PATROCINIO GRATUITO

Lo Stato si associa a organizzazioni della comunità legale per fornire a chi chiede misure di clemenza servizi legali a titolo gratuito

Oggi il Governatore Cuomo ha accordato la commutazione di due sentenze e due grazie a quattro persone che hanno dimostrato di essersi riabilitati hanno compiuto passi positivi nella vita, dopo le loro condanne penali. A tali persone, selezionate dopo un esame di tutti coloro che hanno richiesto provvedimenti di grazia, è stata accordata la commutazione delle pene, nell'interesse della giustizia e della riabilitazione, e sono stati concessi due provvedimenti di grazia per risolvere le conseguenze delle condanne legate a immigrazione e reinserimento.

“Oggi stiamo compiendo un passo critico per un New York più giusto, equo e umano” **ha affermato il Governatore Cuomo**. “Con questa nuova iniziativa, cerchiamo di individuare le persone che meritano una seconda possibilità e di contribuire affinché la clemenza sia una realtà più accessibile e tangibile”.

Il Governatore Cuomo ha deciso oggi le seguenti commutazioni della condanna:

Lydia Ortiz, 70 anni, di Rochester, sta attualmente scontando una sentenza per complessivi 20-25 anni di reclusione, con cinque anni di libertà vigilata dopo il rilascio, dopo essere stata condannata nel 1989 of collusione, possesso di rilevanza penale di primo grado di sostanze stupefacenti e possesso di rilevanza penale di terzo grado di sostanze stupefacenti nella contea di Monroe. La sig.a Ortiz ha gravi problemi di mobilità e non può camminare senza assistenza. La sig.a Ortiz ha tenuto sempre un eccellente comportamento disciplinare e nonostante le limitazioni fisiche e la difficoltà di spostarsi nella struttura, ha completato vari programmi per prepararsi al reinserimento in società, compreso un programma di alternativa alla violenza. Ha mantenuto i suoi legami con familiari e amici durante la sua reclusione e pensa di risiedere con la famiglia dopo il rilascio.

Michael Correa, 43 anni, del Bronx, è stato condannato nel 2010 per due capi d'imputazione di vendita di rilevanza penale di sostanze stupefacenti di primo grado e vendita di rilevanza penale di sostanze stupefacenti di secondo grado nella contea di

New York. Il sig. Correa stava lottando contro l'abuso di sostanze e vendeva la droga a un funzionario sotto copertura, per poter soddisfare la sua dipendenza. Si è dichiarato colpevole ed è stato condannato a otto anni di reclusione e a cinque di libertà vigilata dopo il rilascio. Nei cinque anni trascorsi in carcere, il sig. Correa è riuscito a conseguire il diploma equipollente alla scuola superiore e ha completato un programma per prepararsi al rientro in società. Dal 2014, ha partecipato al programma di rilascio per lavoro temporaneo del Dipartimento per la supervisione delle misure e delle comunità correzionali e ha ottenuto un impiego di corriere per un'azienda con sede nella città di New York. È padre di tre figli e nonno di tre nipoti.

I funzionari del Dipartimento per la supervisione delle misure e delle comunità correzionali stanno elaborando in via accelerata i casi di entrambi i reclusi perché la data di rilascio effettiva sia il 27 ottobre 2015.

Il Governatore Cuomo ha deciso oggi i seguenti provvedimenti di grazia:

Joseph Wilson, 66 anni, della città di New York, è stato condannato da un processo con jury nel 2006 nella contea di New York, per possesso di rilevanza penale di sostanze stupefacenti di settimo grado, tentata manomissione di prove materiali, resistenza all'arresto e resistenza a pubblico ufficiale di secondo grado. Ha effettuato con esito positivo quattro giornate di servizio di comunità e un anno di semilibertà e ha conseguito un Certificato di annullamento delle inammissibilità (Relief from Disabilities) il 15 dicembre 2009. Il sig. Wilson è nato in Liberia e ha risieduto nella città di New York per 40 anni; tali condanne ne hanno ostacolato i tentativi di riprendere la sua residenza legale e ottenere un lavoro decoroso. Il sig. Wilson ha due figli maschi adulti e quattro nipoti. La sua fedina penale non riporta altre voci.

Patrick Olivier, 43 anni, di Jersey City (NJ), è stato condannato nel 1993 nella contea di Suffolk per tentata vendita di rilevanza penale di sostanze stupefacenti di terzo grado. Il sig. Olivier è stato condannato a 60 giorni di prigione nella contea di Suffolk e cinque anni di libertà sulla parola dopo la dichiarazione di colpevolezza. È stato il primo e unico reato penale del sig. Olivier. Da allora, il sig. Olivier ha ottenuto il suo diploma equipollente di studi generali, ha conseguito una licenza di guardia giurata e ha completato la formazione di giurista aggiunto. Il sig. Olivier è un residente legale permanente proveniente da Haiti e intende divenire cittadino statunitense.

Per fornire alle persone assistenza nella richiesta di una misura di clemenza, il Governatore Cuomo collabora con varie organizzazioni della comunità legale, tra cui New York County Lawyers Association, New York City Bar Association, New York State Bar Association, Legal Aid Society e New York State Association of Criminal Defense Lawyers, allo scopo di fornire a titolo gratuito servizi per l'istanza di clemenza a reclusi dal Dipartimento per la supervisione delle misure e delle comunità correzionali.

Anche se le persone possono presentare la domanda senza l'assistenza di un avvocato, tale aiuto in patrocinio gratuito migliorerà la qualità della domanda del recluso e proporrà al Governatore la pratica nel migliore dei modi. La National Association of

Criminal Defense Lawyers ha accettato di contribuire all'attuazione del programma, fornendo assistenza tecnica e formazione degli avvocati che operano a titolo gratuito. The Bronx Defenders forniscono servizi legali successivi alla petizione, in relazione alle prestazioni, la sistemazione abitativa e l'occupazione, a favore dei richiedenti esauditi.

In base alla Costituzione dello Stato di New York e alla Legge statale, il Governatore ha la facoltà di concedere la commutazione della pena e la grazia. Sommando i provvedimenti di grazia annunciati nel 2013 e nel 2014, dal suo insediamento, il Governatore ha accordato la grazia a sette persone e ha commutato la pena a due persone.

Il Governatore intraprende un esame accurato ed esaustivo delle domande di clemenza insieme a funzionari dell'Executive Chamber, del Dipartimento per la supervisione delle misure e delle comunità correzionali, del Consiglio per la libertà sulla parola e dell'Ufficio per i servizi alle vittime. Tra i candidati qualificati per la commutazione della pena possono rientrare le persone che non hanno una fedina penale significativa, hanno scontato almeno la metà della condanna minima e hanno dimostrato buona condotta in prigione accanto a una consistente riabilitazione. Tra i candidati qualificati per la grazia possono rientrare le persone i cui diritti o status giuridico sono ostacolati da precedenti condanne penali.

Le persone interessate a presentare la domanda di clemenza devono visitare il sito Web sulle misure di clemenza del Governatore Cuomo, recentemente pubblicato lo scorso anno, www.ny.gov/clemency. Il sito Web è una risorsa centrale per chi intende ottenere maggiori informazioni sulla clemenza, i requisiti di ammissibilità e la procedura di presentazione della domanda ed anche l'invio dei materiali della domanda per via elettronica. I familiari e gli amici di persone che scontano pene detentive sono esortati a visitare il sito Web e presentare la domanda di clemenza per conto del proprio familiare o amico.

Il membro del Congresso Charles B. Rangel ha commentato: “Esprimo i miei elogi al Governatore Cuomo per aver avviato questa ottima iniziativa con i colleghi degli avvocati, allo scopo di aiutare i reclusi a ottenere una commutazione della pena e di concedere una seconda possibilità a chi ha dimostrato la capacità di divenire un membro produttivo della società. Il Governatore ha mostrato una grande compassione concedendo clemenza a queste persone dotate dei requisiti, tra cui il sig. Joseph Wilson, che proviene dalla mia comunità. Ringrazio il Governatore per la grazia concessa a un nonno laborioso che so continuerà a offrire un buon contributo alla sua comunità e alla nazione”.

Il Portavoce dell'Assemblea Carl Heastie ha ricordato: “Per molto tempo l'Assemblea ha sostenuto la necessità di riforme al nostro sistema giudiziario, capaci di reindirizzare l'attenzione sulla riabilitazione piuttosto che la punizione e oggi il Governatore ha risposto a tale richiesta. Garantendo la disponibilità di servizi in patrocinio gratuito a favore delle persone che hanno scontato la pena e si sono guadagnate una equa possibilità di vivere un'esistenza ricca di significato e produttiva,

si compie un passaggio critico verso il raggiungimento di uno stato sano di comunità e famiglie”.

Il Senatore Gustavo Rivera ha sostenuto: “Il nostro sistema giudiziario non deve consistere solo in un castigo, ma anche nella riabilitazione. L’istituzione del progetto relativo alla clemenza fornirà le risorse necessarie per chiedere misure di clemenza a innumerevoli newyorkesi in carcere, i quali abbiano dimostrato di pentirsi delle loro azioni e un impegno concertato per riabilitarsi. Ringrazio ed elogio il Governatore Cuomo per aver mantenuto la parola e dimostrato clemenza a questi newyorkesi che hanno dimostrato di meritare una seconda possibilità”.

Il Senatore Ruth Hassell-Thompson, ha dichiarato: “Il Governatore Cuomo deve essere elogiato per gli atti odierni. L’impegno del Governatore nella riforma del sistema carcerario statale e in una maggiore accessibilità a provvedimenti di clemenza, simile a ciò per cui mi batto nell’Assemblea legislativa, è essenziale per il nostro Stato. Dobbiamo guardare con occhi diversi al nostro sistema carcerario, per adottare una prospettiva nuova sulla questione della reclusione e per assumere misure concrete, dirette a concentrare più efficacemente la nostra attenzione sulla riabilitazione e il reinserimento. Oggi è un passo importante nella direzione giusta”.

Carol A. Sigmond, Presidente della New York County Lawyers Association, ha affermato: “Siamo lieti di lavorare con il Governatore e con gli studi Kramer Levin Naftalis & Frankel LLP e Patterson Belknap Webb & Tyler LLP, nella creazione di questo programma di patrocinio gratuito. Troppi newyorkesi restano in carcere per troppo tempo. Speriamo che questo programma rappresenti un passo nel lungo cammino per ridurre l’eccesso di carcerazione nello Stato di New York”.

David P. Miranda, Presidente della New York State Bar Association ha sottolineato: “Siamo una società clemente e giusta, che attribuisce maggior valore all’autentica riabilitazione che alla reclusione in massa. La decisione di accordare clemenza non viene mai presa a cuor leggero. Esprimiamo il nostro apprezzamento nei confronti del Governatore Cuomo che ha chiesto alla professione legale di contribuire a identificare i casi meritevoli di esame. La New York State Bar Association è felice di partecipare”.

John Savarese, socio di Wachtell, Lipton, Rosen & Katz, membro del Comitato esecutivo della New York City Bar Association e Presidente della City Bar's Task Force on Mass Incarceration, ha spiegato: “Consideriamo questo lavoro come una componente importante del nostro impegno ad attivarci in ogni modo per alleviare le conseguenze particolarmente negative delle politiche di reclusione in massa di questo paese. Il collegio cittadino è impaziente di lavorare con i nostri avvocati a patrocinio gratuito e con l’ufficio del Governatore, per garantire ad altre persone ammissibili la commutazione della pena o la grazia, in modo che possano andare avanti, conducendo una vita produttiva”.

Seymour James, Avvocato capo di The Legal Aid Society, ha dichiarato: “Esprimo

il mio plauso al Governatore per questa nuova tornata di provvedimenti di clemenza, che offre alle persone l'opportunità di tornare dai loro cari e contribuire in modo pieno alle loro comunità. The Legal Aid Society accoglie con piacere l'opportunità di predisporre future domande per la commutazione della pena o la grazia, che riporteranno altri newyorkesi nelle loro comunità. La collaborazione a titolo gratuito con i colleghi degli avvocati rappresenta un entusiasmante sviluppo, che dovrebbe produrre un canale più ampio di persone ammissibili che presenteranno la domanda per questa forma di provvedimento”.

Il Direttore esecutivo della National Association of Criminal Defense Lawyers, ha attestato: “Esprimo i miei elogi al Governatore Cuomo per il suo impegno ad avvalersi della sua facoltà di accordare clemenza, sia per commutare le pene di chi non rappresenta più una minaccia per la società, sia per concedere la grazia a chi ha pagato il suo debito verso la società, ma si trova di fronte a problematiche per tutta la vita, a causa delle sue condanne penali. Speriamo che i governatori di tutta la nazione seguano il coraggioso esempio del Governatore Cuomo”.

Il Professore della New York University Law School, Anthony Thompson ha affermato: “Grazie al Governatore per aver fatto confluire lo Stato e la comunità legale in una collaborazione molto preziosa. Questa nuova impresa sarà utile a garantire una rappresentanza di qualità alle persone che cercano aiuto nella procedura di clemenza. In definitiva, sarà utile ai candidati dotati dei requisiti, per formulare bene la pratica secondo cui dovrebbero poter tornare a casa in famiglia ed essere liberati dagli effetti pregiudiziali di condanne del passato”.

Il Presidente del Consiglio del Governatore Cuomo sul reinserimento e il reintegro in comunità, Rossana Rosado, ha sottolineato: “I recentissimi atti del Governatore Cuomo sono in linea con il lavoro del nostro Consiglio e dimostrano da parte sua una disponibilità a migliorare e riformare i processi della giustizia penale nello Stato di New York. L'offerta a persone dotate dei requisiti degli strumenti per ritornare in modo positivo e definitivo nelle loro comunità è un obiettivo primario di questo Consiglio e sono entusiasta di notare che il Governatore ribadisce questo scopo essenziale”.

Il Direttore esecutivo della Correctional Association of New York, Soffiyah Elijah, ha evidenziato: “Queste quattro meritevoli persone ora hanno una possibilità di ricominciare da capo. Sono felice di osservare che il Governatore si avvale della sua facoltà di clemenza per dare una svolta all'esistenza di persone; sono anche impaziente di rilevare gli effetti della nuova collaborazione a titolo gratuito con la comunità legale sul futuro di molte altre persone di questo Stato”.

Nick Turner, Direttore esecutivo del Vera Institute for Justice, ha rimarcato: “Il progetto in materia di clemenza del Governatore Cuomo riconosce significativamente che le persone in prigione possono e di fatto riescono a voltare pagina. Riconosce che la nostra società deve concedere una seconda possibilità. In un momento in cui stiamo tutti riconsiderando la misura eccessiva con cui ci affidiamo al carcere, l'azione del Governatore Cuomo dovrebbe costituire un esempio a livello nazionale, capace di

spingere altri esponenti ad assumere misure coraggiose analoghe”.

Brenda McDuffie, Presidente e Amministratore delegato della Buffalo Urban League, ha dichiarato: “Grazie, Governatore Cuomo, per aver esercitato la facoltà di clemenza a favore di queste quattro meritevoli persone. Questo intervento porta speranza ai componenti della nostra comunità gravati da condanne penali e oppressi da tantissimi ostacoli. La collaborazione con avvocati volontari è uno sviluppo particolarmente gradito, poiché molti potenziali candidati a questo speciale provvedimento hanno bisogno di aiuto per predisporre le istanze, in cui vengono spiegate loro particolari circostanze e si dimostra come hanno cambiato totalmente vite”.

Julio Medina, Fondatore/Direttore esecutivo di Exodus Transitional Community ha illustrato: “Oggi, il Governatore Cuomo ha compiuto un passo davvero capace di grandi trasformazioni, attraverso queste due commutazioni di pena e queste due concessioni di grazia. Ha dimostrato che in questo Stato c'è spazio per una seconda possibilità. Sono impaziente di assistere alla nuova collaborazione con gli avvocati volontari, che aiuteranno altri newyorkesi che si sono riabilitati a presentare la loro pratica per questo importante provvedimento”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418